

Golosaria: anteprima Marengo

● **Cultura e gusto** in scena alle 20.30 al Teatro Comunale (sala Ferrero) e poi tocca all'aperitivo

Alessandria

La rassegna del gusto si apre nel nome di Marengo che verrà declinato in un progetto di sviluppo e nell'aperitivo che venerdì celebrerà i sapori del territorio. Torna così "Golosaria tra i castelli del Monferrato" con un altro ricchissimo fine settimana che poi verrà bissato, il 13 e il 14 marzo, in provincia di Asti. Il calendario del weekend è nutritissimo. Ma forse le sorprese maggiori arriveranno dall'anteprima, tutta alessandrina, compresa la parentesi di domani a Tortona. "Golosaria" si presenta oggi, mercoledì, alle 20.30, nella sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria. L'ingresso è gratuito, ma, ricordano gli organizzatori, occorre registrarsi sul sito www.golosaria.it entro le 18.30 di oggi. La rassegna è organizzata da Papillon di Paolo Massobrio in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (partecipa fin dalla prima edizione e quest'anno «è dedicata a Gianfranco Pittatore che fin dall'inizio ha condiviso con entusiasmo e con intelligenza il progetto» sottolinea Massobrio) e con Palazzo del Monferrato in qualità di main sponsor; poi ecco Provincia, Camera di Commercio, Città di Alessandria, Città di Casale e col patrocinio della Regione Piemonte e del Ministero delle Politiche Agri-

Ad Alessandria

c'è "Escargot e Brachetto" poi tocca a Tortona con la famiglia dei Paleologi

cole. L'anteprima di oggi vedrà di scena, oltre a Paolo Massobrio (fondatore di Papillon), anche Pier Angelo Taverna (presidente della Fondazione Cra) e Maria Rita Rossa (vicepresidente della Provincia) che presenteranno lo sviluppo del progetto di Marengo. Poi la parola passerà a "Escargot e Brachetto", commedia semiseria sulla moda della cucina ai giorni nostri. Ancora Teatro, domani, alle 18, a Tortona, in via Ammiraglio Mirabello 3, per "Aspettando Golosaria... con Margherita Paleologo". «Cinquecento anni fa nasceva nel castello di Pontestura Margherita, ultima dei Paleologi, la famiglia che resse per generazioni il marchesato del Monferrato. Con lei si è chiusa l'epopea di una dinastia che giocò ruoli importanti nello scacchiere europeo. La incontreremo a Tortona - spiega sempre Massobrio - attraverso i racconti di Roberto Maestri, presidente dell'associazione Marchesi del Monferrato, Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo ne che rappresenterà i sentimenti e i pensieri in una breve performance ispirata alla sua

vita, scritta da Carla Reschia». L'ingresso è libero. Farà gli onori di casa Massimo Berutti, sindaco di Tortona, mentre a Paolo Massobrio spetterà il compito di presentare le eccellenze di Tortona e dintorni. Alessandria torna quindi protagonista venerdì con "L'aperitivo alla Maren-



Prodotti tipici sugli scudi con Golosaria

go" che si celebrerà in diciotto locali del capoluogo dove, dalle diciannove del 5 marzo, «verrà interpretato quel tipo di mangiare detto "alla Marengo" ovvero con i prodotti di stagione e con la creatività che nasce dalla bisogna». Ogni locale esporrà cinque proposte al banco, un cocktail innovativo e poi musica per tutta la sera. E i commenti non possono che essere univoci per Pier Angelo Taverna, Paolo Filippi (presidente della Provincia), Piero Martinotti (presidente della Camera di Commercio), Piercarlo Fabbio (sindaco di Alessandria) e Manuela Ulandi (assessore al Commercio): «Il gusto può far vivere e animare un territorio».

Enrico Sozzetti

LA FESTA IN TRENTA CANTINE, OTTO CASTELLI E VENTI LOCATION

E nel fine settimana non vi sarà che l'imbarazzo della scelta...

Il fine settimana di Golosaria coinvolgerà trenta cantine, otto castelli (Razzano, Camino, Frassinello, Gabiano, Oviglio, Uviglie di Rosignano, Giarole, Forneglio di Serralunga di Crea) e venti location tra cui Vignale con i produttori di Campagna Amica che animeranno un mercato agricolo a chilometri zero e l'inaugurazione di Grignolino & Champagne; a Terruggia vi sarà "Il Giardino di Golosaria" con dieci vivaisti creativi che celebreranno l'inizio della primavera e il piacere di coltivare con l'aiuto dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni e la Società Orticola Casalese; e poi Camino Monferrato, Rosignano Monferrato, Uviglie, Giarole, Oviglio (con espositori di "cose buone"), Alfiano Natta (sabato lo scrittore Luca Doninelli recita "La passione vista dai nemici" nell'ambito della "Giornata di Resistenza Umana"), Solonghelo, Serralunga di Crea, Gabiano, Cavagnolo, Murisengo, Cereseto, Camagna,

Pontestura, Villamiroglio, Frassinello (espositori nel castello), Ponzano, Mirabello (grande festa per tutto il giorno con espositori e intrattenimento), Felizzano. Non mancheranno infine gli appuntamenti con le Moto Guzzi in tour con moto d'epoca (prenotazioni: Moto Club Castellazzo Bormida, 335 - 7899368 / 338 - 8680801, mccastellazob@libero.it) e le Fiat 500 per il Raduno nel Monferrato. A Felizzano, in piazza Paolo Ercole, domenica alle 10 verrà allestito un mercato e alle 12, nello stand comunale, il sindaco Stefania Piantato e Paolo Massobrio ufficializzeranno l'assegnazione della De.Co (Denominazione Comunale) a due piatti felizzanesi: la Puvrà (preparazione a base di interiora di gallina e capone cotte nel loro brodo) e gli agnolotti ripieni (preferibilmente con carne di cavallo). Durante la cerimonia verrà presentato il logo ufficiale della De.Co disegnato da Maria Rosa Bianchi. (E.So.)